



  
COMUNE DI NAPOLI

**DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE LL.PP. e MOBILITA'**

*Servizio P.R.M. Strade, Grandi Assi Viari e Sottoservizi*

## **DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE**

**n. 2 del 01/02/2017**

**Oggetto:** Adozione del piano di rotazione del personale titolare di incarichi di Direttore dei Lavori, RUP, direttore dell'esecuzione dei contratti di fornitura di beni e servizi ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 771 del 25 novembre 2015 e in applicazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 dell'11 febbraio 2016.

Il Dirigente del Servizio P.R.M. Strade Grandi Assi Viari e Sottoservizi, ing. Edoardo Fusco

**PREMESSO che:**

- il piano nazionale Anticorruzione individua la rotazione del personale assegnato alle aree a rischio quale misura fondamentale per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, ritenendo che: *“l’alternanza tra più professionisti nell’assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure, riduce il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l’aspettativa a risposte illegali improntate a collusione”*;
- il piano triennale di Prevenzione della corruzione 2015 – 2017, approvato dal comune di Napoli, con deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 20 febbraio 2015, in attuazione del piano nazionale sopra citato, prevede l’adozione di un apposito regolamento per codificare i criteri generali e le specifiche modalità con cui effettuare la rotazione del personale;
- in tal senso, la Giunta comunale ha adottato la deliberazione n. 771 del 25 novembre 2015 avente ad oggetto: *“Criteri e linee guida per l’attuazione della misura della rotazione del personale in esecuzione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017”* assumendo quale riferimento per l’individuazione dei criteri e delle linee guida le aree maggiormente esposte a rischio, individuate nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017, quali: *personale, esternalizzazioni, rapporti con cittadini ed imprese e area finanziaria*;
- la medesima deliberazione n. 771/2015 in particolare prevede che:
  - la misura della rotazione si rivolge, in fase di prima applicazione ai dirigenti e al personale titolare di incarico di alta professionalità o di posizione organizzativa, ai RUP e ai direttori dei lavori, ai direttori dell’esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi, nonché ai responsabili di procedimento individuati nell’ambito di quei processi lavorativi dove maggiore è il rapporto relazionale con l’utenza;
  - per alcune specifiche fattispecie, al fine di non compromettere il buon andamento e la continuità dell’azione amministrativa, è possibile fare ricorso a misure alternative alla rotazione del personale, tra le quali è annoverata la modalità della controfirma degli atti riconducibili all’attività a rischio da parte di altro soggetto;
  - la misura della rotazione venga applicata in tempi diversi per dirigenti e altro personale, al fine di garantire che la struttura coinvolta e l’attività interessata siano costantemente presidiate dal dirigente o da altro personale con esperienza specifica del settore;
  - i piani di rotazione sono attuati dai dirigenti, previa validazione del direttore centrale, per i RUP e i direttori dei lavori, i direttori dell’esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi, nonché i responsabili di procedimento;
  - per i RUP e i direttori dei lavori, i direttori dell’esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi, la durata di permanenza nel medesimo incarico non può essere, di norma, superiore a due anni;
  - per i responsabili del procedimento la durata di permanenza nel medesimo incarico non può essere, di norma, superiore a cinque anni;
  - i piani di rotazione siano redatti tenendo conto dei seguenti contenuti minimi essenziali:
    - a) l’identificazione, a seconda dei diversi livelli di competenza, delle strutture organizzative/attività cui applicare la misura della rotazione;
    - b) l’individuazione del personale interessato, definendo, per ciascuna unità, il momento in cui dovrà realizzarsi la rotazione con il trasferimento ad altro incarico;

- c) le eventuali misure sostitutive, adeguatamente motivate.
- con deliberazione n. 64 dell'11 febbraio 2016, la Giunta comunale ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, individuando nell'allegato 3 *bis* le fasi attuative della misura della rotazione del personale;
  - con disposizione del Direttore Generale n. 6 del 25 marzo 2016, è stato adottato il Piano di rotazione dei dirigenti dell'Amministrazione comunale, con il quale sono stati identificati i servizi dell'ente coinvolti nell'applicazione della misura ed individuato il personale dirigenziale interessato;
  - il Direttore Generale con la summenzionata disposizione 6/2016 ha demandato ai direttori centrali, coordinatori di dipartimento e di servizio autonomo, direttori di municipalità e ai dirigenti l'adozione dei piani di rotazione del personale interessato e delle strutture coinvolte secondo la tempistica indicata nella deliberazione di Giunta Comunale n. 771 del 25/11/2015 e riportata nell'allegato 3 bis approvato con deliberazione di Giunta n. 64/2016;
  - l'allegato 3-bis del piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 individua i dirigenti dei Servizi per la predisposizione dei *Piani di rotazione dei Direttori dei Lavori e di RUP, Direttore dell'esecuzione dei contratti di fornitura di beni e servizi e dei responsabili del procedimento*;
  - con nota 770051 del 03/10/2016 la Direzione Centrale Infrastrutture LL. PP. e Mobilità ha trasmesso la disposizione n. 49 del 22 luglio 2016, con la quale la direzione ha adottato il *Piano di Rotazione* dei titolari di incarichi di alta professionalità o di posizione organizzativa in capo alla direzione demandando ai dirigenti dei servizi l'adozione dei *Piani di Rotazione Direttori dei Lavori e di RUP, Direttore dell'esecuzione dei contratti di fornitura di beni e servizi e dei responsabili del procedimento*.

#### **Valutato che:**

- per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, individuano, secondo la normativa vigente, un responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;
- che pertanto l'adozione di un piano di rotazione esteso a tutti gli incarichi di RUP potrebbe compromettere il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, sottraendo specifiche competenze tecniche ai procedimenti di realizzazione di lavori pubblici;
- per consentire il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, per i lavori per i quali si procederà alla rotazione del RUP si concederà un ulteriore periodo di 6 mesi dalla data della presente disposizione per consentire il necessario periodo di affiancamento prima della sostituzione degli incarichi.

**Ritenuto** altresì necessario per il personale incaricato di responsabilità del procedimento, per i RUP, i direttori dei lavori nonché i direttori dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi non sottoposti alla misura della rotazione prevedere la misura della controfirma degli atti da parte del dirigente, ai sensi del punto 3 dell'allegato "A" alla citata deliberazione 771/2015.

#### **Letti:**

- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- la legge n. 190/2012;
- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 85/2015, n. 771/2015 e n. 64/2016;

## DISPONE

1. Adottare il piano di rotazione del personale titolare di incarico di Responsabile Unico del Procedimento, i direttori dei lavori nonché i direttori dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi incardinato presso il Servizio P.R.M. Strade e Grandi Assi Viari e Sottoservizi.
2. Prevedere per il personale incaricato di responsabilità del procedimento, per i RUP, i direttori dei lavori nonché i direttori dell'esecuzione di contratti di fornitura di beni o di servizi, non sottoposti alla misura della rotazione per le motivazioni in premessa, la misura della controfirma degli atti da parte del dirigente, ai sensi del punto 3 dell'allegato "A" alla citata deliberazione 771/2015.
3. Elencare di seguito gli incarichi coinvolti nell'applicazione della misura della rotazione e il personale interessato con indicazione, per ciascun soggetto, del momento temporale in cui essa dovrà realizzarsi:

Oggetto dell'affidamento	Qualifica	Nominativo	Nomina	Data Rotazione
Lavori di manutenzione straordinaria di corso Vittorio Emanuele. Tratto compreso tra la piazza Mazzini e la Piazzetta Cariatì	RUP	ing. De Cicco Firenze	n. 27 del 17/06/2014	24/06/17
Lavori di manutenzione del Corso Meridionale	RUP	ing. De Cicco Firenze	n. 27 del 17/06/2014	24/06/17
Lavori di manutenzione del capostrada di via Pigna	DL	ing. Luccisano Daniele	3 del 11/02/2016	11/02/18
Lavori di manutenzione del Corso Meridionale	DL	ing. Soria Giovanni	3 del 11/02/2016	11/02/18
Lavori di manutenzione del capostrada di via Udalrico Masoni, via Arcoleo-Morelli-Gaetani e galleria Vittoria	DL	ing. Stellato Gianfranco	3 del 11/02/2016	11/02/18
Lavori di manutenzione straordinaria di corso Vittorio Emanuele. Tratto compreso tra la piazza Mazzini e la Piazzetta Cariatì	DL	geom. Roark Antonio	3 del 11/02/2016	11/02/18
Lavori di manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di calata Capodichino, via Nuova San Rocco e via Volpicella (Denominato 3- Lotto)	DL	ing. De Cicco Firenze	3 del 11/02/2016	11/02/18

4. Precisare che il presente piano di rotazione può essere soggetto a variazioni per sopravvenute e motivate esigenze ed è comunque aggiornato annualmente a seguito dell'approvazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione.
5. La presente disposizione è stata validata del Direttore Centrale Infrastrutture LL.PP. e Mobilità giusta nota PG/2017/70666 del 27/01/2017 secondo quanto stabilito dal punto 5.2 dell'allegato A della deliberazione di Giunta n. 771 del 25/11/2015.

I piani di rotazione e le eventuali successive modifiche sono pubblicati nella sottosezione “Altri contenuti – Corruzione” della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell’ente e vengono comunicati alle organizzazioni sindacali per la dovuta informativa.

Il presente provvedimento viene altresì trasmesso al responsabile della Prevenzione e della corruzione, all’Assessore al Personale, al vice Segretario Generale e ai dirigenti dei Servizi della direzione centrale.

Sottoscritta digitalmente dal Dirigente del Servizio  
Ing. Edoardo Fusco

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Segreteria generale per la pubblicazione e l'archiviazione.